Anno XL. Martedì-Mercoledì 27-28 Dicembre 1887 N. 300

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio, Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

La nostra azione in Africa

Da qualche tempo, voci generiche, vaghe assai, ma che si ripetono con una qualche insistenza, tendono a far infiltrare negli animi la persuasione che la azione italiana in Africa debba limitarsi alla rioccupazione e fortificazione di Arafali Uaà e Saati e non spingersi più oltre, almeno per il momento.

A buon conto, da Massaua si telegrafa che non s'intende intraprendere le operazioni se non dopo ultimata la ferrovia Moncullo-Saati: locchè, a dir poco, non accadrà che alla metà di gennaio. In tal modo, sarà circa un altro mese passato nella inazione ed il tempo utile per spingere un'azione militare contro l'Abissinia si ridurrà a poco più di un mese.

Ora, cosa si può mai pretendere di fare: quale impresa di lena si può iniziare compiere in un sì limitato spazio di tempo? Appunto la rioccupazione di que' punti, che noi già tenevamo prima del combattimento di Dogali.

Coloro che avevano sognato una campagna brillante in Africa: un azione fulminea contro l'Abissinia, in modo di aumentare di molto il prestigio delle nostre armi vanno a trovarsi fieramente disingannati. Questo ce lo lascia supporre il linguaggio di certi giornali, i quali, notoriamente sono legati al Governo con fili d'oro, ad onta che il regno della più scrupolosa moralità si sia instaurato da qualche tempo in Italia.

C'è, per esempio, il *Capitan Fracassa*, il quale, in vista di gravi avvenimenti in Europa, sconsiglia da qualsiasi impresa importante in Africa.

« Per occupare i Bogos occorre immobilizzare, per un pezzo, in Africa, non solo i 20,000 uomini che vi sono ora, ma anche un' altra brigata, almeno, di riserva. È saremmo matti davvero, se, alla vigilia di una possibile guerra in Europa, noi impegnassimo fortemente in Africa un sì grosso nerbo di truppe. A noi deve bastare il tenere la nostra posizione laggiù, tenerla senza piegar la testa all'altiero ras di Abissinia; tenerla in modo da poterla migliorare, se vorremo, in tempi più tranquilli e meno travagliati da crisi economiche, bancarie, finanziarie.

« Tener dunque decorosamente e fortemente la nostra posizione, e null'altro.

« Per raggiungere questo obbiettivo politico, l'indispensabile è arrivare a Saati e lì fermarsi e fortificarsi, poichè causa unica delle ostilità fu la disputa sul possesso di Saati.

« Quando Saati sia occupato dai nostri e fortificato, quando quella occupazione e la ferrovia costruita sieno fatte sicure da un forte, all'incrociamento della via da Saati alla torre di Desset con la via da Monkullo ad Asus, — da un altro forte dove era sul torrente Iangus l'antico fortino degli egiziani — dal ricostruire l'altro fortino egiziano al sud di Dogali e dal completare la già iniziata linea di fortificazioni fra Monkullo e Archico sui monti Canfur e dominando il torrente Galara — quando ciò sia fatto, la nostra posizione è tenuta; e tenuta con decoro; e può essere conservata dal corpo di truppe speciali, 5000 uomini, richiamandosi tutti gli altri soldati in Italia.

« L'indispensabile è questo.

« Io vorrei assai più. Vorrei almeno che il dominio italiano si estendesse entro un semicerchio avente un raggio di venti a venticinque chilometri, supponendo il centro a Massaua.

« Questo semicerchio comprenderebbe al N. O. il torrente Enghersa e il torrente Desser, arriverebbe ad O. un po' oltre Saati, a S. O. un po' al di là del forte sull'Jangus, e farebbe sventolare la bandiera italiana sul monte Fatta e al passo di Scilliki.

« Il dominio su tutto questo semicerchio è utilissimo e *quasi necessario, ma non indispensabile*.

Se la politica europea ci permetterà di lasciare tutto il nostro corpo di spedizione (20 mila uomini) laggiù fino a tutto marzo, questo obbiettivo più largo sarà plausibile.

« Ma se l'orizzonte europeo continuerà ad annuvolarsi, bisognerà contentarsi dell' obbiettivo più modesto, *dell' indispensabile*, che dovrebbe essere raggiunto fra un mese, così da lasciar liberi in febbraio 15 mila uomini dei 20 mila che sono in Africa. »

Il brano del *Fracassa*, che abbiamo riprodotto rispecchia, evidentemente, le idee ora dominanti nei circoli politici. E noi ci guarderemo bene dal criticarle.

È certo che il far ritornare le truppe dall' Africa dopo aver loro soltanto procurato gl' incruenti allori dell'occupazione di alcuni punti insignificanti del nostro territorio, non contrastatici dagli abissini; produrrebbe un bruttissimo effetto e forse, scoramento e disgusto. Ma, fortunatamente, ove il rimpatrio delle truppe di spedizione fosse stato consigliato in vista di una guerra europea, tale sinistra impressione non sarebbe che passeggiera, perchè le nostre giovani truppe avrebbero il modo di mietere largamente l'alloro in più vasti campi di battaglia. Ricordiamo, che, allorquando si parlò, poco dopo Dogali, di una spedizione contro l'Abissinia esprimemmo il parere che, in vista della situazione politica dell'Europa — allora minacciosa, press'a poco, come ora — non convenisse addentrarci in una guerra contro l' Abissinia, la quale terrebbe occupate molte delle nostre forze, con nostro pericolo e grave disagio. Ma, vedendo che, ad onta dei savii pareri della stampa, la spedizione si faceva lo stesso, concludemmo che, per un tempo abbastanza lungo, la pace era garantita in Europa.

Invece è accaduto che quando le truppe italiane erano già in Africa pronte ad iniziare la campagna e che il più delle spese sono fatte; si parla di richiamare in fretta le truppe e di non farne nulla, in quanto alla guerra contro l' Abissinia, appunto in vista di una conflagrazione europea.

Da ciò si può arguire come i calcoli della diplomazia siano spesso errati e come essa, piuttosto che guidare gli avvenimenti, ne sia, invece, guidata, sì che appare chiaramente che non prevede e non provvede e si limita solo a vivere giorno per giorno.

COSE DI FRANCIA

Telegrafano al *Corriere della sera* da Parigi 25:

Wilson comparve anche ieri davanti al giudice, restandovi fino alle 5 di sera. L' equipaggio di Grévy lo aspettava alla porta del tribunale. Trattasi ora di fatti precisi di tre persone decorate, di cui un famoso fabbricante di vernice da scarpe avrebbe pagato 60,000 franchi a Wilson, e 10,000 a Ribaudeau, ex segretario di Wilson.

(Ribaudeau, uno dei tre arrestati, che è stato per un certo tempo segretario particolare di Wilson, e suo grande agente elettorale, era ultimamente redattore della *Correspondance Républicaine* e direttore del *Moniteur de la Exposition du* 1889; dirigeva anche il *Moniteur des Colonies* e altri giornali appartenenti a Wilson, o nei quali Wilson era interessato. Hébert, altro degli individui già arrestati, era impiegato come sensale d' annunzi presso la direzione del *Moniteur de l' Exposition*.

Ribaudeau — il più compromesso dei tre — è stato già tradotto a Mazas: Dubreuil ed Hébert sono al Deposito.

Oltre a costoro, il giudice istruttore Vignean ha ordinato anche l' arresto di altri quattro individui — che avrebbero servito da intermediari — sotto l' imputazione di truffa).

È arrivata la presidenza della Camera di commercio di Lione e si è recata con i deputati e senatori del Rodano a dimostrare al presidente del Consiglio Tirard i danni che proverranno dall' interruzione del trattato di commercio coll' Italia.

MOVIMENTO DIPLOMATICO

Regi decreti pubblicati ieri collocano a disposizione del ministero: Oldoini ministro a Lisbona e Barbolani ministro a Monaco. Fè d' Ostiani da Berna è trasferito ad Atene: Curtopassi da Atene è trasferito a Bukarest; Tornielli da Bukarest a Madrid; Maffei da Madrid a Copenaghen; Peiroleri è destinato a Berna. Malvano reggerà la divisione politica alla Consulta.

NOTIZIE D' AFRICA

Massaua 25.

La missione inglese arrivò stamane a Monkullo. Il generale San Marzano si recò colà a visitare Portal. La missione venne ricevuta ad Asciangui e viaggiò 12 giorni in buona salute. La missione attende una nave per partire.

Massaua 26

Kantibai è partito stamane pel paese degli Haba a bordo del *Silla* che lo sbarcherà a Buhud punto d' approdo nella rada di Tagliai. Ritornerà presto a Massaua.

Il generale San Marzano ha offerto a Portal il piroscafo *Rapido* per condurlo a Suez. Portal ha accettato l' offerta, ma essendo oggi giunto il *jacht* privato *Sans-Peur* appartenente al duca di Sutherland, è incerto se Portal si imbarcherà sul *Rapido* o sul *Sans-Peur* per Suez donde proseguirà pel Cairo.

Lunedì scorso correva qui la voce che la missione inglese fosse giunta ad Asmara mercoledì, fu accertato che la notizia era destituita d' ogni fondamento. La missione giunse ad Asmara venerdì sera e vi pernottò e ripartì sabato. Aspettò in cammino, giungendo insieme agli informatori quasi inaspettata.

Massaua 26.

Ieri ritornò a Massaua la missione inglese che fu ricevuta dal Negus ad Asciangui. Si dice che non riuscì ad indurre il Negus a far la pace.

La notizia fu accolta qui con piacere.

Si dice pure che la missione abbia sofferto nell' andata e nel ritorno angherie di ogni specie per parte di Ras Alula. La missione partirà per Cairo domani.

—

Un telegramma alla *Riforma* dice che il segretario Portal reca una lettera del Negus per la regina Vittoria.

La lettera reca informazioni bellicosissime.

Ras Alula informando su tutto inesattamente il Negus, riusciva di indurlo alla guerra.

Il Negus dice nella sua lettera che dopo avere raccolto l' esercito per la guerra non potrebbe chiedere la pace senza esautorarsi.

Il Negus pretenderebbe che gli italiani si limitassero ad occupare le posizioni già guardate dagli egiziani.

Portal soggiunge che il Negus gli avrebbe detto: *Queste terre sono mie. Giammai le cederò. Gli italiani se le vengono a prendere.*

Il Negus dispone di forze considerevoli anche senza quelle del Goggiam che finora sono in viaggio.

Portal non vide truppe di re Menelik al campo del Negus.

Il Negus si trova avviato ad Adua.

Massaua 9 Dicembre.

Domenica giunse la *Cariddi* col famoso spione abissino al nostro soldo Wolik, e due guardie reali del Negus, recanti lettere pel Re Umberto e per il comandante superiore di Massaua. Tale notizia non so se vi sarà giunta per telegrafo, perchè forse non si sarà voluto subito divulgarla ma ve la do per esatissima.

Il comandante della *Cariddi* cav. Fabrizi Fabrizio, durante la settimanale stazione ad Hamphila e precisamente venerdì mattina, ricevette la visita di quel capo indigeno e conseguente notizia dell'arrivo del Wolik e relative guardie, dagli indumenti stracciati. Il sig. Fabrizi, servito il caffè al piccolo ras ed ai 6 componenti la deputazione del paese che era no al suo seguito, si recò incontro alla missione etiopica in compagnia di 4 ufficiali, sei uomini armati i due schiavi fatti liberi Ivvet ed Haman e l'interprete. Alla sera i tre benvenuti furono condotti a bordo colla barca a vapore. Il Wolik, mostrasi ben lieto di essere la spia degli italiani a danno del proprio paese. Se gli ambasciatori, erano laceri nelle vesti, non mancarono però di eccellente appetito, perchè divorarono, anzi sbranarono un buon sacco di galletta. Tutti e tre dalle *ghigne* patibolari; quello che custodiva il plico è il ritratto vivente del fu lato Takrutay Hamed. Le missive erano chiuse in una sudicia pelle di capra, funzionante da valigia, su cui il redivivo Takrutay siedeva costantemente notte e giorno, la espressa intenzione del Negus essendo quella che dalle mani del suo messaggio passino direttamente in quelle del generale di San Marzano.

Gli abissini furono ricondotti e sbarcati ad Amphila lunedì mattina. Che cosa dice Giovanni in quelle lettere? Coloro che pretenderanno parlarne *con cognizione*, non le avranno viste di certo: il San Marzano del resto non è sempre tenuto a comunicare le notizie ai corrispondenti.

Il Negus a quanto si dice, dichiara che non si oppone alla rioccupazione di Saati e di Wuà e propone condizioni di pace.

— Questa mattina Baldissera muoverà colla terza brigata del campo B presso Otumlo, per accamparsi sulle alture di Sillah (?) poco al di là di Dogali. L'avanguardia di tre battaglioni di bersaglieri e di quello alpini — terza brigata — mi sembra ben scelta. Ha seco la sua indispensabile batteria di montagna. Il campo B sarà occupato dal 4° battaglione. Sono imminenti altre mosse — ma la marcia su Ailet, Uara e Keren non la si potrà effettuare senza cammelli.

Ma si prenderà davvero la via di Keren? Pare che le lettere del Negus, abbiano mutato la situazione e ben credo che le

mosse delle nostre truppe si limiteranno ad incruenti ricognizioni. Questo mi fanno credere le mie informazioni sui telegrammi spediti da questo Comando al ministro della guerra.

Il momento è grave: a questo si pensi seriamente; e se pace si vuole, almeno essa sia onorevole pel nome d' Italia.

G.

Per la riforma del Senato

Sono state pubblicate le proposte dell' on. Alfieri di Sostegno per la riforma del Senato.

Partono dal principio fondamentale che il Senato non potrà contrapporre la sua autorità a quella che la Camera trae dal suffragio popolare, se non dalla evidenza della forza sociale, e dal valore incontrastabile dei suoi membri.

Egli in seguito propone:

1. La consuetudine di fare senatori di diritto gli alti funzionari che giungono al grado supremo di presidenti della Cassazione, della Corte dei conti, del Consiglio di Stato, i generali d' esercito, gli ambasciatori e i cavalieri dell'Annunziata.

2. Di esser molto parchi nell' introdurre in Senato funzionari amovibili che attendono dal governo promozioni od altri vantaggi.

3. Di vietare l'intervento alle sedute a quei senatori che, essendo rivestiti di grado inferiore, sono direttamente subordinati ai ministri.

4. Di troncare la pratica di eleggere ministri fuori del Parlamento, e poi nominarli senatori.

5. Di rendere eleggibili alcune categorie, come quella dei possidenti od industriali, e degli insigniti di gradi accademici, costituendo un corpo elettorale speciale per i possidenti che pagano tremila lire d'imposta, e per gli scienziati, i quali proporrebbero le terne fra cui il ministero sceglierebbe i senatori.

INFORMAZIONI

Roma 26 — Sono oggetto dei più vivi commenti le notizie giunte oggi intorno alla missione inglese reduce a Massaua.

Corrono varie e strane voci.

Si parla perfino del ritorno in Africa del generale Pozzolini assieme ad un funzionario del ministro degli esteri.

Vi riferisco il punto degli articoli dei principali giornali su questo argomento.

La *Tribuna* rileva tutta la pericolosa complessità della questione africana, riassumendo così i suoi giudizii: « La guerra ci presenta gravi rischi, ma la pace non li toglie, solo li allontana, forse li eterna. »

La *Riforma* dice che la missione di Portal non ritardò, in modo alcuno, la nostra azione in Africa.

Dice che l' azione non darà campo ad un' ambizione fuori di luogo che non è nell' anima della nazione nè sarebbe opportuna. Il momento attuale richiede che si serbi tutta la forza disponibile per gli eventi possibili in Europa.

L' *Esercito* si rallegra dell' insuccesso della missione inglese. Quest' insuccesso precipiterà l' azione, la quale (crede il diario militare) sarà prontissima ed energica.

Il *Diritto* non crede alla voce che l'Italia possa accontentarsi alla rioccupazione di Saati ed Uà, occorrendo ben più per la nostra sicurezza e per il nostro decoro.

— L' ex-generale dei zuavi pontifici De Charette è venuto a Roma nel più stretto incognito; ed è ripartito dopo essersi presentato al papa insieme agli altri capi dell' ex-esercito pontificio. De Charette ritortenerà a Roma insieme ai zuavi per portare al papa, in nome del reggimento, il labaro.

I FATTI DEL GIORNO

Leggesi nel *Pensiero di Nizza* del 24:

Stamane, verso il tocco, la signora Ballay usciva dal suo stabilimento, Caffè della Rinascenza, sotto i portici del Casino, e si recava al suo domicilio, portando con sè una saccoccia contenente quarantamila lire in oro e in biglietti di banca.

Giunta in prossimità della porta d'entrata del suo domicilio, fu aggredita da due sconosciuti, uno dei quali, afferrandola per la gola, le strappò la saccoccia, mentre l' altro tratteneva la serva, acciò non gridasse. Fatto il colpo, se la svignarono senz' essere stati riconosciuti.

Quest' aggressione ha avuto luogo un venti metri distante dall' ufficio centrale della polizia.

—

Oggi 27 incomincierà alle Assise di Mantova il processo contro Malavasi Vincenzo, Bassi Luigi, Bassi Pellegrino, Bassi Angelo, Polli Giuseppe, Bavelloni Luigi e Boselli Antonio imputati di avere nella notte dal 6 7 febbraio 1887 assassinato nella sua abitazione il parroco di Carbonara Po, don Cornici Luigi d' anni 81, e la di lui nipote Ester Beltrami trovati cadaveri la mattina del 7 nella canonica di Carbonara.

Sì l' uno che l' altra avevano molte e profonde ferite di coltello alle mani ed al collo.

La casa era stata saccheggiata ma gli assassini nella fretta di fuggire dimenticarono un pacco di biglietti di Banca ascendenti a L. 10,600 nascoste fra le carte.

Credesi che il bottino da essi fatto non possa ascendere a più di 2000 lire.,

Molti e gravi indizi di reità pesano sugli imputati, parecchi dei quali hanno cattivissimi precedenti.

Le indagini dell' autorità giudiziaria furono minuziosissime.

Si raccolsero le chiacchiere, il sospetto del pubblico, si scopersero armi taglienti in qualcuna delle abitazioni degli accusati; si seppe di minaccie al prete; un complesso tale da gravare enormemente come cappa di piombo sull' avvenire di quei sette che fra giorni compariranno alle Assise, difesi dagli egregi avvocati del foro mantovano: Rocca, Finzi, Giglioli, Sacchetti e Cappellini.

Verranno uditi oltre a 150 testi:

Informeremo i lettori dell' esito.

—

Si sa che a Reggio d' Emilia il barone Franchetti, munificentissimo sempre con Reggio, prese quest' anno la conduzione del teatro Comunale, scritturandovi vere celebrità, per darvi, fra le altre opere, anche l' *Asrael* di suo figlio.

Ebbene: l' altr' ieri sera venne esplosa una bomba nell' atrio del palazzo Franchetti e un' altra sotto le finestre del M. Ravagnoli.

Fortunatamente non vi furono che moltissimi vetri rotti e grande spavento.

Grande indignazione nella città.

—

Venerdì notte, la squadra permanente si dirigeva alla Spezia.

Ad un certo punto della rotta, la *Castelfidardo* si fermò di repente, senza fare segnali.

La *Palestro*, che la seguiva, non s' avvide dell' arresto, e le venne sopra investendola.

Fortunatamente le avarie subite dalle due navi non sono gravi, mentre grandissimo fu invece il rischio corso.

DALLA PROVINCIA

Copparo 26 dicembre

Il Consiglio Provinciale scolastico nella sua ultima seduta, rendeva finalmente giustizia al maestro Fornaroli Attilio di Cologna ingiustamente punito dal Municipio per addebiti immaginari più che reali.

Il Fornaroli, in sostanza, è stato una vittima del sopraintente scolastico Vitale Vitali, radicale, e per giunta, figlio del Sindaco.

Il Fornaroli, maestro distintissimo che non la pensa nè come il *figlio* nè come il *padre* e la pensa invece come voi e me, fu più volte premiato dallo stesso municipio di Copparo ch' egli serve lodevolmente da quindici anni, cozzando col Vitali, tiranello del villaggio, doveva necessariamente andarne di mezzo. A tal fine si macchinò contro di lui un'inchiesta indecente fondata più sulle insinuazioni e sui pettegolezzi che su fatti. Ma è solamente a Copparo che si mandano gl spazzini comunali a raccogliere tutte le ciancie sui trivi per avere il gusto di seccare il prossimo in generale, e il Consiglio scolastico in particolare, con tali noiose logomachie rurali.

Fortuna che il Consiglio scolastico è composto di persone imparziali le quali, deplorando la poco correttezza e serietà del Municipio di Copparo, assolveva il Fornaroli dalle gravi imputazioni fattegli riconoscendo che per gli ottimi suoi precedenti e per le frivole mancanze commesse, non meritava in modo alcuno la rappresaglia politica di qualche superiore troppo fegatoso. Speriamo che la lezione giovi a qualcuno!

Bobi

GIUNTA COMUNALE

Deliber. della seduta del 20 Dicembre

Approvava alcune convenzioni e contratti d'abbuonamento stipulati dall' Impresa Daziaria con esercenti del forese.

Concedeva una gratificazione ad un impiegato dell'Esattoria Comunale per lavoro straordinario dal medesimo eseguito.

Nominava la signora Marchesa Raminga Costabili Gulinelli all'ufficio d'Ispettrice delle Scuole Regina Margherita in surrogazione della rinunciataria signora Marchesa Malvina Mosti Costabili.

Deliberava di accordare un rimborso ad un Segretario di Delegazione per spese incontrate in occasione del recente di lui trasloco.

Deliberava, a termini di legge, di dare cognizione al Consiglio della sospensione dal soldo per giorni tre inflitta ad un impiegato.

Concedeva la consueta regalia agli inservienti Comunali, ed agli Operai della Tipografia Taddei in occasione delle prossime feste Natalizie.

Provvedeva pel pagamento della spesa occorsa per l'esercizio della pompa in via delle pecore, durante lo scorso mese di Novembre.

Sopra analoga richiesta, concedeva il permesso di occupazione della piazzetta Municipale per la costruzione di tutto quanto occorre per il festival da darsi negli ultimi giorni del prossimo Carnevale.

Autorizzava il ristauro del marciapiede nell'ultimo tratto del portico a sinistra del Corso Porta Reno.

Autorizzava il collocamento di un campanello nella Scuola Costanza Perticari.

Autorizzava la continuazione, in via provvisoria, della somministrazione dell' acqua potabile alle famiglie povere della Città.

Autorizzava il pagamento di alcuni lavori eseguiti alla Civica Pinacoteca.

Autorizzava il pagamento dei ristauri eseguiti nella Bottega Comunale N. 15 in Corso Porta Reno.

Concedeva una gratificazione al portiere Comunale per opera straordinaria da lui prestata.

Emanava alcune disposizioni pel pagamento dello stipendio ad un impiegato daziario, testè collocato a riposo.

Provvedeva pel pagamento della spesa occorsa per l'espurgo della vasca delle pubbliche latrine.

Provvedeva pel collaudo del lavoro di costruzione del nuovo Cimitero di Contrapò.

Approvava il prospetto supplettivo delle modificazioni fatte allo stato degli utenti pesi e misure.

Approvava la spesa occorrente per ultimare il lavoro d'espurgo ecc. del fosso scaricatore delle acque a ponente della via Coperta in Pontelagoscuro.

Provvedeva per l' insegnamento del Clarino nelle Scuole Musicali e di 1° Clarino nella Banda, in seguito alla rinuncia del titolare.

Incaricava la Divisione Istruzione di esaurire alcuni incombenti in ordine all'affitto dei locali per le Scuole di Baura.

Incaricava l'assessore alla Divisione Istruzione di provvedere in via provvisoria al rimpiazzo di un insegnante nelle Scuole Tecniche, per causa d'infermità.

Regolarizzava il conto delle somme dovute dagli Impiegati ed Agenti daziari al titolo di trattenuta per gli effetti della pensione.

Prendeva alcune disposizioni in ordine all'affrancazione di passività gravanti un fabbricato in Comacchio, già ceduto da questo Comune alla provincia.

Emetteva parere favorevole per rinnovazione licenza per spaccio polveri piriche e cartuccie metalliche in Corso Porta Reno ai N. 65 e 67.

CRONACA

Concorso — Il ministero della guerra ha aperto un concorso ad esami per la nomina di numero 15 ajutanti ragionieri di artiglieria con lo stipendio annuo di lire 1,500.

Potranno prender parte a siffatto concorso gli individui che si trovino nelle seguenti condizioni:

a) Essere regnicolo;

b) Aver soddisfatto all' obbligo di leva:

c) Aver buona condotta:

d) Non aver oltre passato l'età di anni 26 e aver l' identicità fisica al servizio militare;

e) Aver ottenuto la licenza liceale o di Istituto tecnico.

Le domande d'ammissione dovranno inviarsi al ministero della guerra non più tardi del primo Febbrajo prossimo, per mezzo del comandante il distretto militare.

Charitas — Per la Costanza Casoni vedova Vanni abbiamo avuto dal signor Paolo Chiarabelli L. 5. In tutto L. 60. 35.

Dal diario della questura — Perdura per ciò che riguarda la città, il bollettino candido candido, come la neve che vien giù in piccola e monotona dose.

Di notevole *extra moenia* abbiamo oggi una grave depredazione a Portomaggiore. Due sconosciuti apparentemente inermi penetrarono in una stalla di proprietà del conte Giuseppe Fioravanti e mediante minaccia si fecero consegnare dal contadino Aba Saverio, lire 39:50.

Poi ci sono due ragguardevoli furti. Uno di L. 320 avvenuto a Comacchio in danno Ferdinando Boari. Altro di L. 150 a Ostellato a danno Bozzari Giovanni.

A Comacchio poi, come cronaca minima, abbiamo le solite ribellioni alle guardie vallive, furterelli di pesce, e per condimento, qualche serqua d' ingiurie ai legittimi proprietari che se ne lagnano.

Ai furti di tacchini, capponi, galline e bipedi simili, abbiamo ormai rinunciato. Anche oggi ne troviamo avvenuti in diverse borgate e campagne.

Arresti — A Ferrara fu arrestato il sorvegliato speciale F. N. per contravvenzione alla sorveglianza.

A Poggio Renatico fu arrestato G. C. per tentata corruzione di un pubblico ufficiale.

Osservatorio meteorico di Ferrara

Giorno 26 Dicembre

Altez. barometrica med.	Tempera
a 0 mm. 753,0	Minima — 3° 5
» al mare 755,2	Massima — 0° 4
Umid. relat. med. 88	Media — 1° 9

Stato prevalente dell' atmosfera: nuvolo-neve

Venti dominanti W;NE;NW

Altezza acqua caduta mm. 0,13 per neve fusasi. — Neve caduta cm. 1.

27 Decembre — temp.ª minima — 2° 5

Tempo medio di Roma a mezzo di vero di Ferrara

27 Decembre — ore 12 min. 4 sec. 34

Telegrammi Stefani

Londra 26 — Un dispaccio da Suakim indicherebbe che i ribelli continuano ad avvicinarsi. Un distaccamento di cavalieri insorti tentò una nuova razzia di bestiame alle porte stesse della città, ma l' artiglieria e le cannoniere *Starling* e *Falcon* lo respinsero.

Melbourne 25 — I parlamenti australiani, eccetto quello di Queesland approvarono il *bill* della difesa navale.

Inviteranno quindi il governo inglese a costruire navi da guerra per l' Australia.

Credesi che il Parlamento Queesland

adotterà pure il *Bill* nella prossima sessione.

Atene 25 — La Camera votò definitivamente la convenzione commerciale provvisoria franco-greca. Negoziati sono spinti attivamente tra la Grecia e la Rumenia per sciogliere le numerose vertenze fra i due Stati.

Lisbona 25 — Il Re, ristabilito in salute, presiederà personalmente l'apertura delle Cortes.

New York 25. È scoppiato un sciopero generale fra gli impiegati di tutte le linee della Società ferroviaria di Filadelfia, nonchè degli impiegati delle miniere di detta Società.

Gli scioperanti ascendono a sessantamila.

Londra 26. — Un dispaccio dal Cairo del 25 corr. al *Reutter Office* annunzia che Portal segretario dell'Agenzia diplomatica inglese al Cairo è arrivato a Massaua di ritorno dall'Abissinia.

PACIFICO CAVALIERI Direttore responsabile
(Tipografia Bresciani)

GRATO ANIMO

Se oggi sono in grado di lavorare e sostenere la mia numerosa famiglia, lo debbo alla perizia dell'esimio signor dottor *Torquato Tasso* il quale non solo con la sapienza del medico distinto, ma ben anche con le assidue cure di un amoroso fratello, seppe liberarmi — in men che fosse lecito sperare — da *essudato pleuritico posteriore destro.*

Il vero merito non ha d'uopo di pubbliche lodi; epperò questo attestato non è che il grido riconoscente che parte dal cuore di una sposa cui fu ridonato il marito, di cinque teneri figli ai quali venne rese il genitore.

27 Dicembre *Girolamo Codecà.*

Deputazione Consorziale
DEL II CIRCONDARIO
POLESINE SAN GIORGIO

AVVISO

Nel giorno 3 del prossimo Gennaio alle ore 2 pom. avrà luogo la

DICIOTTESIMA ESTRAZIONE

tanto delle Cartelle di prima e seconda Emissione del *Prestito Bonifica Gallare*, come di 40 dei *coupons* 13 Luglio 1878 e 15 Gennaio 1879.

Il pagamento delle Obbligazioni e dei detti *coupons* sortiti avrà principio col 15 dello stesso mese di Gennaio, unitamente a quello dei Tagliandi in iscadenza.

Ferrara 16 Decembre 1887

IL PRESIDENTE
A. DI BAGNO



Una giovane istitutrice, italiana, cerca collocamento presso qualche famiglia di questa città. Per referenze ed accordi rivolgersi al nostro ufficio d'amministrazione.

MILANO — Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, Via Pasquirolo, 14 — MILANO

ANNO II — ABBONAMENTO 1888

IL PICCOLO ILLUSTRATO

Cent. 5 al Numero — Cent. 5 al Numero

UNICO GIORNALE ILLUSTRATO QUOTIDIANO

Politico — Artistico — Letterario — Scientifico

ESCE IN MILANO NELLE PRIME ORE DEL MATTINO

Entrando nel secondo anno di vita, *Il Piccolo Illustrato* porta con sè, come programma, quanto si è fatto fin qui, con le [illegible] consolidate d'il esperienza.

[illegible] l'avvenimento del giorno saranno quindi sempre fedelmente illustrati, come già larga parte di illustrazioni [illegible] le Esposizioni di Bologna, di Firenze, di Venezia, di Milano, di Siena, di Spezia, di Roma, le corse, le illuminazioni, le [illegible] le opere d'arte, gli spettacoli teatrali, i [illegible] della vita, la guerra d'Africa, tutto quanto insomma si impone [illegible] Tutto ciò sarà pure [illegible] mentre una vasta messe di cose nuove ci è annunziata dai gravi avvenimenti che si stanno per svolgere nel nostro paese e fuori.

[illegible] mette la brevità, senza danno della chiarezza, e non trascurando, oltre la nota politica, le notizie d'arte e di scienza, le varietà, le cognizioni utili, ecc.

[illegible] l'utile innovazione ultimamente introdotta, per la quale l'assiduo, [illegible] raccogliendo, giorno per giorno, le pagine di mezzo, si trova alla fine di avere una bella serie di romanzi illustrati. Nella successione poi di tali romanzi [illegible] lavori destinati ad avere il più completo successo.

Nel corso dell'anno, inoltre, il giornale sarà spesso pubblicato in numero doppio, di 16 pagine, in cui tutto avrà maggior posto: gli articoli, il romanzo e le illustrazioni.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Milano a domicilio	Anno L. 16 —	Sem. L. 8 50	Trim. L. 4 50
Franco di porto in tutto il Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli	» » 20 —	» » 11 —	» » 6 —
Alessandria d'Egitto	» » 25 —	» » 13 —	» » 7 —
Unione postale d'Europa, Africa e America del Nord	» » 31 —	» » 18 —	» » 9 50
America del Sud e Asia	» » 53 —	» » 27 —	» » 14 —
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	» » 70 —	» » 36 —	» » 19 —

Un numero separato, di 8 pagine di testo ed illustrazioni, nel Regno, Cent. 5.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI

L'ABBONAMENTO DI UN'ANNATA DÀ DIRITTO:

1.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intiera annata, del giornale settimanale illustrato per le famiglie:

LA MODA ILLUSTRATA

composta di 16 pagine in-4° grande, riccamente illustrate.

2.° Al bellissimo volume illustrato:

IL XX.° SECOLO

TESTO E DISEGNI DI A. ROBIDA.

Elegante volume in-8, illustrato da 300 disegni colorati e non colorati.

NB. Per ricevere franco a destinazione il giornale e il volume illustrati, gli abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 60 e quelli fuori d'Italia L. 1 20, e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO SEMESTRALE O TRIMESTRALE DÀ DIRITTO:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per la durata dell'abbonamento, del giornale settimanale illustrato per le famiglie: LA MODA ILLUSTRATA.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, in Milano, Via Pasquirolo, 14.

Anno IV. — Abbonamento 1888

LA COMMEDIA UMANA

GIORNALE-OPUSCOLO

64 PAGINE ogni Settimana con copertina per soli Centesimi 15

Si pubblica ogni Domenica *in tutta Italia*

in un volumetto di 64 pagine in-16 in elegante edizione con copertina e con vignette intercalate nel testo

64 PAGINE ogni Settimana con copertina per soli Centesimi 15

Direttore: ACHILLE BIZZONI.

Collaboratori: Felice Cavallotti — Giosuè Carducci — Eliodoro Lombardi — Antonio Ghislanzoni — Olindo Guerini (Stecchetti) — Ferdinando Fontana — Luigi Gualtieri — Dante Bicchi — Giuseppe Corona — Diego Martelli — Onorato Fava — Giovanni Falleroni — Ettore Socci — Ugo Cinti — Pasquale De Lucca — Luigi Musini — Silvio Becchia — Giuseppe Boselli — Isnardo Sartorio — Luigi Castellazzo — Mario Mariani — Onorato Roux — Erminia Bazzochi — Abele Savini — Emilio Girardi — Giovanni Vaccari — Pasqualino Vassallo — Ferruccio Rizzatti — Vincenzo Valle — Palmiro Premoli, ecc.

Politica — Primizie e curiosità letterarie italiane e straniere — Prosa e versi — Riviste artistiche e bibliografiche — Biografie — Bozzetti — Novelle — Epigrammi e Strambotti — Parlamenti — Teatri e Tribunali — La nota amena — Splendori e Miserie — Utopie e Realtà — Di tutti e di tutto un po'.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Franco nel Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli	Anno L. 7 50	Sem. L. 4 —
Alessandria d'Egitto	» » 9 —	» » 5 —
Unione post. d'Europa, Africa e Amer. del Nord	» » 10 —	» » 5 50
America del Sud e Asia	» » 13 —	» » 7 —
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	» » 15 —	» » 8 —

Una puntata separata, in tutta Italia, Cent. **15.**

PREMIO GRATUITO

agli abbonati annui:

Chi prenderà l'abbonamento per un'annata avrà diritto di ricevere in *dono* un elegantissimo

Timbro-Orologio

che verrà inviato col rispettivo nome, cognome e indirizzo di ciascun abbonato.

Si pregano i signori Abbonati di scrivere ben chiaro il loro indirizzo.

NB. *Per ricevere franco a destinazione il suddetto dono, i signori abbonati fuori di Milano, dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Centesimi 75 e quelli fuori d'Italia L. 1 50 e ciò per imballaggio e spese di porto.*

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore **Edoardo Sonzogno**, in Milano.

CORRIERE DELLA SERA

ANNO XIII 1888 — **ESCE OGNI GIORNO IN MILANO** — ANNO XIII 1888

Formato grandissimo a cinque colonne

TIRATURA QUOTIDIANA: COPIE **48,000**

MILANO (a domicilio)	Anno L. 18 —	Sem. L. 9 —	Trim. L. 4. 50
REGNO D'ITALIA	» » 24 —	» » 12 —	» » 6. —

Fuori del Regno aggiungere le spese postali

(Per le spese di spedizione dei doni straordinari, vedi sotto)

DONI GRATUITI AGLI ABBONATI

Tutti gli abbonati indistintamente, siano annuali, semestrali e trimestrali, ricevono *gratis*, per tutta la durata dell'abbonamento, il giornale settimanale:

L' ILLUSTRAZIONE POPOLARE

Questa pubblicazione, diretta da C. RAFFAELLO BARBIERA, consta di sedici pagine, e contiene in ogni numero non meno di sei o otto grandi incisioni, eseguite dai più rinomati artisti.

Tutti gli abbonati ricevono **gratis i numeri unici** *illustrati che vengono pubblicati lungo l'anno — In preparazione:* **numero unico illustr. di Natale**

Dono speciale agli abbonati per un anno:

IL CORRIERE DELLA SERA offre quest'anno a chi paga anticipatamente l'abbonamento per un anno all'Illustrazione Popolare, un premio che supera quelli offerti da qualunque altro giornale italiano.

ATALA di CHATEAUBRIAND

coi disegni di GUSTAVO DORÉ

Nuova traduzione e prefazione di ENRICO PANZACCHI

magnifico libro-album in 4° grande, con 30 grandi tavole staccate, impresse a due tinte, con LEGATURA IN TELA E ORO (edizione fuori commercio)

Invece dell'**ATALA** si può avere una superba oleografia di dimensioni eccezionali (metri UNO per centimetri 64) dal titolo: **CYTHERIS** (soggetto orientale).

☞ Gli abbonati annuali fuori di Milano debbono aggiungere Cent. 60 al prezzo d'abbonamento per l'imballaggio e spedizione del dono. Gli abbonati esteri debbono aggiungere Lire **1. 20.**

DONO SPECIALE AGLI ABBONATI PER SEI MESI:

Chi paga anticipatamente l'abbonamento per un semestre avrà in dono, oltre **L'Illustrazione Popolare**, una grande oleografia dello stabilimento Kauffmann di Berlino:

LA RUGIADA MATTINALE

☞ Gli abbonati fuori di Milano debbono aggiungere Cent. 30 per la spedizione del premio. Gli abbonati esteri, centesimi 60.

☞ **IMPORTANTISSIMA NOVITÀ PER L'ANNO 1888** ☜

A cominciare dal Gennaio 1888 *il CORRIERE DELLA SERA uscirà ogni domenica in numero doppio (8 pagine), dando così largo posto a settimanali riviste letterarie e scientifiche, e rassegne finanziarie e commerciali completissime, nonchè ad articoli di amena lettura. Sono 52 numeri all'anno aggiunti gratis all'abbonamento.*

Il *CORRIERE DELLA SERA* occupa un posto di primissimo ordine nella stampa italiana, acquistato per la sincerità e coerenza della sua linea politica, indipendente da ogni partito o chiesuola. È impresso con tre macchine rotative, — due della fabbrica *Koenig e Bauer* di Wurzburg ed una della casa Derriey di Parigi (complessivamente 40,000 copie all'ora.)

Mandare vaglia all'Amministrazione del giornale il **CORRIERE DELLA SERA** *(Via San Paolo N.° 7 Milano).*

E' APERTA L'ASSOCIAZIONE PEL 1888

al premiato Giornale

L' ITALIA AGRICOLA

Si pubblica al **10, 20** e **30** d'ogni mese, in 24 pagine illustrate

Abbonamento annuo per tutta Italia: Lire 15

con diritto al premio di due volumi

Numero di saggio a richiesta

Amministrazione — MILANO — Via Silvio Pellico N. 6

Gli abbonamenti si ricevono anche dagli Uffici Postali del Regno

EMULSIONE DI SCOTT

d'Olio Puro di

FEGATO DI MERLUZZO

CON

Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale
Guarisce la Scrofola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Rafreddori
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la Bott e L. 3 la mezza *e dai grossisti* A. Manzoni e C. *Milano, Roma, Napoli* - Sig Paganini Villani e C. *Milano, Napoli, Bari.*

STABILIMENTI

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

Aperti da Giugno a Settembre

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare - **Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.** — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI,** dai sigg. Farmacisti e depositi annunciati.

Calendario Universale per le famiglie per l'anno 1888

Un elegante Volume in 4.° di pag. 80 illustrato da 100 incisioni.

Si Vende

alle Stabilimento Tipografico Bresciani

Ferrara — Via Borgo Leoni 24.

al prezzo di centesimi 50

PROFUMERIA MARGHERITA

NUOVISSIMA SPECIALITA' DI

A. MIGONE & C. MILANO

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1878 Monza 1880 ed a quella Nazionale di Milano 1881

colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA

a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone	MARGHERITA - A. Migone	L. 2 50
Estratto	MARGHERITA - A. Migone	» 2 50
Acqua Toletta	MARGHERITA - A. Migone	» 4 —
Polvere Riso .	MARGHERITA - A. Migone	» 2 —
Busta	MARGHERITA - A. Migone	» 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto aggradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12

» » *elegantissima in raso* .... » 22

Vendesi in FERRARA presso la Ditta *Pistelli Bartolucci* — in BOLOGNA presso *Franchi* e *Bajesi* Via Rizzoli — in MODENA presso *Rossi* e *Nardini* — in IMOLA presso la Ditta *Teresa Negri* — in MANTOVA presso la Farmacia *Della Chiara.*

100 biglietti da visita

a Lire 1,25

PRESSO LA TIPOGRAFIA BRESCIANI